

Finanza, potere e informazione. Il gioco di squadra degli ebrei è una strategia vincente. Paolo Germani

Il fatto che gli ebrei siano molto solidali tra di loro ed abbiano un forte senso di **appartenenza ad una comunità religiosa** (e non solo) è un fatto indiscutibile. Già ai tempi dell'**Impero Romano**, la comunità ebraica di Roma si faceva carico degli **schiaivi ebrei**, che provenivano dalla Palestina, li accoglieva e li ospitava, pagando quanto richiesto per **liberarli dalla schiavitù**.

Ogni schiavo ebreo era quindi visto come un arricchimento per la comunità, una nuova importante risorsa.

E questo è uno dei motivi per cui la comunità ebraica di Roma divenne sempre più **numerosa, coesa ed influente**.



L'unione fa la forza

L'**unione fa la forza**, questo è il segreto del successo degli ebrei. Ci sono numerosi esempi che ci confermano quanto sia stato importante per le comunità ebraiche questo comportamento solidale. Ne cito alcuni.

Gli **ebrei sefarditi**, espulsi in massa dalla Spagna nel 1492, si stabilirono in molti altri territori, europei, africani e asiatici. Ovunque vennero accolti e aiutati dagli ebrei già presenti in loco. Eppure, non sempre riuscivano a comunicare tra di loro, visto che gli ebrei sefarditi parlavano soltanto spagnolo, mentre le altre comunità ebraiche parlavano yiddish, simile al tedesco, o altre lingue che nulla avevano a che fare con lo spagnolo.

Durante l'impero romano gli ebrei avevano costruito una rete mercantile che garantiva copertura commerciale in tutti gli angoli dell'impero. Molte popolazioni, in particolare dell'**Anatolia** si convertirono all'ebraismo per aderire a questa rete di mercanti. I nuovi ebrei vennero accolti a braccia aperte e questo comportamento arricchì l'intera comunità.



Nel novecento, l'**impero Cazaro**, poco studiato dalla storiografia occidentale, che occupava vasti territori delle odierne Russia, Georgia, Armenia e Kazakistan, adottò l'**ebraismo** come religione ufficiale.

La conversione all'ebraismo riguardò in un primo momento il sovrano e i nobili per estendersi in seguito a **tutta la popolazione**. La conversione fu strategica e necessaria per l'impero, al fine di non divenire sottomessi alle vicine **potenze cristiane e musulmane**.

Anche in questo caso, i nuovi ebrei vennero inglobati nella comunità, ne assimilarono tutte le abitudini e i riti, dando origine a buona parte degli **ebrei azchenaziti**, che costituiscono ai nostri giorni la comunità ebraica più numerosa.



Il potere della finanza

Nell'**antica Roma**, e prima ancora ad **Alessandria d'Egitto**, gli ebrei si occupavano soprattutto di **commercio e finanza**. Possiamo quindi affermare che hanno un'**esperienza plurimillenaria** in questi due settori e ne conoscono tutti i segreti.

E' vero che a un certo punto della storia i cristiani li costrinsero ad occuparsi quasi esclusivamente di prestiti e denaro, ma loro erano già **grandi esperti** in questo, non lo divennero dopo, semmai affinarono le competenze.

Nel Medioevo gli ebrei non erano i soli ad occuparsi di finanza, c'erano molti altri con cui erano in concorrenza. Eppure la finanza moderna, dalle **banche** alle **agenzie di rating**, è quasi esclusivamente nelle loro mani.

Ci chiediamo allora, come fecero i banchieri ebrei a prevalere su tutti gli altri?



Per capire come gli ebrei riuscirono a prendere il sopravvento nella finanza basta ricordare la memorabile strategia di **Mayer Rothschild**. Egli inviò i suoi cinque figli in **cinque diversi paesi e città**, in modo che ognuno di essi potesse appoggiarsi sull'uno o sull'altro fratello per i pagamenti internazionali, senza dover ricorrere a pericolosi e frequenti trasferimenti di oro.

I figli di Mayer aprirono cinque banche collegate in rete, a **Londra, Napoli, Parigi, Vienna e Francoforte**. Una strategia vincente. Piano piano, di questa rete incominciarono a far parte anche gli altri banchieri ebrei. Gli uni erano garanti degli altri. Tutti per uno e uno per tutti, diremmo oggi in gergo sportivo.

Fare rete è un concetto moderno, ma gli ebrei fanno rete da sempre.

Ed è questo comportamento che permise loro di prevalere su

tutti gli altri concorrenti nel settore bancario e finanziario.



Il potere del palazzo

Vale la pena ricordare un'altra strategia dei Rothschild. Durante i conflitti **finanziavano tutte le parti in causa**. Ed anche questa si è sempre rivelata una strategia vincente. Infatti, **il vincitore costringeva il vinto a pagare**. E se il vincitore faceva il furbo e non pagava? Beh, anche in questo caso gli ebrei avevano sempre un **piano "B"**.

Se il vincitore non voleva pagava, gli ebrei organizzavano una congiura di palazzo, una rivolta, una sommossa.

E potevano farlo soltanto perché loro **erano ben inseriti nei palazzi del potere**. E questo non succedeva per caso, anzi, richiedeva decine di anni di lavoro certosino.

Gli ebrei sapevano che per agire in modo efficace **non bastava fare squadra**, muoversi in gruppo, ma bisognava essere ben rappresentati nei luoghi che contano.

E questa è una strategia che risale alla notte dei tempi. Loro non avrebbero mai potuto fare **la fine dei Bardi**, costretti alla bancarotta dall'**insolvenza di Edoardo III, Re d'Inghilterra**. Con gli ebrei il sovrano di turno non poteva comportarsi in questo modo, non si scherzava. Avrebbe avuto un nemico in ogni angolo del palazzo, disposto a pugnalarlo alle spalle e a prendere il suo posto. Tradire gli ebrei voleva dire guardarsi alle spalle per il resto della vita.

E i conti alla fine li dovevano pagare.



Il potere dell'informazione

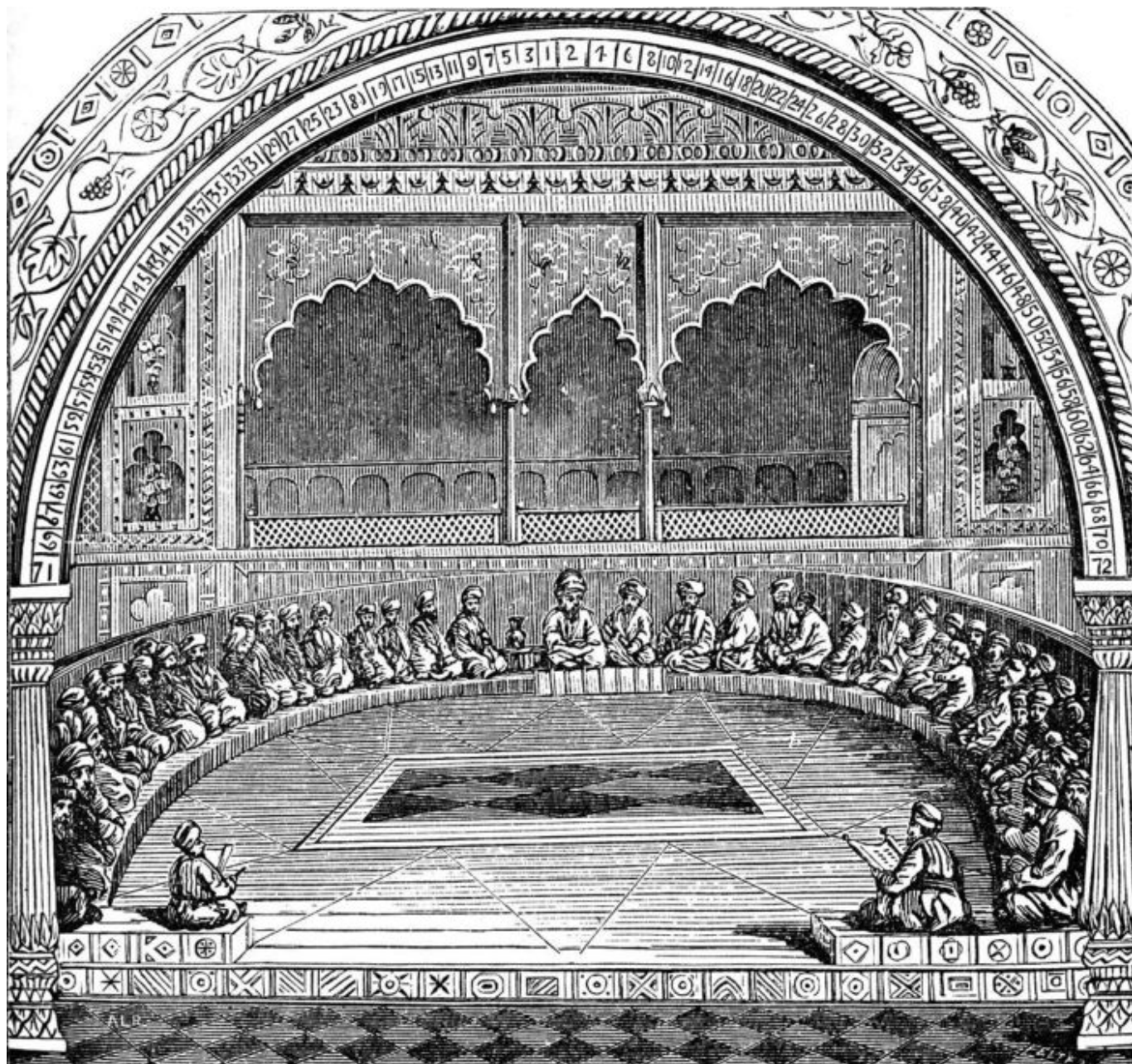
Le stesse strategie che permisero ai banchieri ebrei di fagocitare la concorrenza e assicurarsi il predominio nella finanza, permisero ad altri ebrei di costruire un **solido monopolio dell'informazione**.

Prendiamo il caso delle **agenzie di stampa internazionali**. Nel 1859 **Paul Julius Reuter** (vero nome **Israel Beer Josaphat**), **Bernhard Wolff** e **Louis Havas**, tutti e tre ebrei, fondarono **tre agenzie di informazione**: la futura **Reuter**, la **Wolffs Telegraphisches Bureau** e la **Agence France-Presse**, dividendosi il mercato mondiale dell'informazione in tre zone d'influenza.

E' stata una strategia vincente che permise a tre famiglie ebraiche dell'epoca di controllare l'informazione in tutto il mondo occidentale fino alla fine della prima guerra mondiale.

Nel periodo successivo le carte si mischiarono, ma il predominio ebraico nell'informazione non si interruppe.

Oggi **l'informazione nel mondo occidentale** è nelle loro mani. Non solo giornali e riviste, quindi la diffusione delle informazioni, ma anche la produzione delle stesse è sotto il loro controllo. Detto in altri termini, **controllano l'intera filiera dell'informazione**.



Chi detta la linea?

Anche se gli ebrei sono pochi, si battono insieme, **coordinando gli sforzi per raggiungere uno scopo comune**. Gli altri, vale a dire i goym, il resto dell'umanità, secondo il gergo ebraico, sono immensamente più numerosi, ma sono disuniti.

Per gli ebrei diventa quindi semplice conquistare i gangli del potere e orientare la società verso forme di sviluppo consone ai loro obiettivi generali.

Resta il problema di capire chi definisce gli obiettivi della

comunità e come si stabiliscono le politiche per raggiungerli. Alcuni sostengono l'esistenza di un **Gran Sinedrio Mondiale**, che un tempo operava a New York e oggi forse a Gerusalemme, in cui si definiscono le **politiche generali** della comunità ebraica internazionale. Le direttive vengono portate a compimento da organi periferici, chiamati **Kahal** (dal nome ebraico Khl=potere), mentre a livello locale, lì dove non è presente né una Sinagoga né un Rabbino, operano altri organi minori, chiamati **Kehillah**, in cui si definiscono le linee guida locali.

Chi decide quali sono gli obiettivi da raggiungere e come raggiungerli resta comunque avvolto nel mistero.

E' difficile fare delle ipotesi attendibili sul tipo di organizzazione, è però facile accertare che quando accadono eventi importanti per la comunità, gli ebrei **parlano con una sola voce**, e **agiscono come un solo individuo**, sono tutti dalla stessa parte e si muovono all'unisono. E questo avviene in tutto il mondo.

Ciò significa che **esiste un organo centrale** che decide quale sia la posizione da tenere. Altrimenti l'unisono sarebbe impossibile da realizzare.



Il gioco di squadra

A differenza degli altri popoli, gli ebrei programmano le loro azioni con una **prospettiva multi-generazionale**, quindi a lungo termine. Gli obiettivi sono da raggiungere tra decine di anni, forse centinaia. Il tempo non ha importanza. Nel tempo, cambieranno le strategie, ma se l'obiettivo è quello, o primo o poi lo raggiungeranno.

E non è un caso se le attività in cui gli ebrei si buttano a capofitto, ovunque si trovino, sono **finanza, avvocatura e magistratura, medicina, politica, giornalismo, informazione, social network, divertimento, cinema, televisione, gioco online, indagini statistiche e pornografia**.

Sono tutti settori in cui, o **il potere è massimo**, o **la redditività è altissima**. E si sa che **potere e denaro** sono leve fondamentali per generare altro potere.

Il **gioco di squadra** è nel DNA degli ebrei, o meglio, è una strategia operativa che **gli ebrei hanno interiorizzato**. A loro viene spontaneo agire e muoversi in gruppo. Fa parte del loro modo di essere.

Il **potere finanziario** corre a braccetto col **potere dei media** e col **potere politico**. Sono tre elementi portanti. E in molti paesi occidentali, tutti e tre sono in mano ad una ristretta elite ebraica.

Provate ora a immaginare un film in cui i malvagi siano ebrei.

E' impossibile, un film di questo tipo **sarebbe stroncato** sul nascere.

Ma **quando il potere si concentra nelle mani di una piccola comunità**, la quale influenza e controlla, a proprio beneficio, tutti i gangli del potere, la storia ci insegna che **si prepara una grande sconfitta per tutti**.

Ma se la storia viene **modificata e nascosta**, affinché diventi incomprensibile ai più, **i suoi insegnamenti non servono a nulla**.

di Paolo Germani

Fonte: www.altreinfo.org

Guida di sopravvivenza: istruzioni dettagliate per non essere presi per antisemiti. Giorgio Lunardi

Nel 1933 l'ebraismo internazionale dichiara guerra alla Germania di Hitler e boicotta l'economia tedesca. Paolo Germani

I ricchi saranno sempre più ricchi, fino a diventare un popolo di eletti. Alberto Rovis

Il cappio al collo del debito pubblico si stringe un po' al giorno, finché ci soffocherà. Alberto Rovis

La sedicente sinistra si occupa soltanto di tre argomenti: LGBT, migranti e globalizzazione. Mattia Liviani

L'importanza della storia, secondo il Ministro Fioramonti. Elena Dorian

I finti naufraghi e la tratta degli africani. Nulla di nuovo sotto il sole. Alba Giusi

Ma le razze umane, ci sono o non ci sono, esistono o non esistono? Alba Giusi

La Repubblica di Weimar, prova generale della rivoluzione sessuale degli anni '60

Perché Joseph e Magda Goebbels uccisero i loro sei figli col cianuro, prima di suicidarsi? Paolo Germani

Berlino, 1933: capitale mondiale del sesso e della depravazione. Il ruolo degli ebrei nel degrado morale della Repubblica di Weimar

Ogni anno la Magistratura intercetta e spia 140.000 persone, sostenendo enormi spese. Viviamo in una Magistrarchia? Giorgio Lunardi

Attenzione all'omofobia e ai nuovi reati decisi senza alcun preavviso dal Potere Imperiale Globale. Giorgio Lunardi

Formazione e sviluppo della comunità ebraica di Roma durante l'Impero Romano. Curzio Nitoglia

La Corte di Cassazione apre la strada alla concessione dell'asilo per chiunque si senta minacciato. Elena Dorian

A quando il primo processo penale a un Magistrato? Cos'altro deve succedere perché questo avvenga? Giorgio Lunardi

25 aprile: Viva la Liberazione! Viva la libertà! Ma chi ci libera dai liberatori? Giorgio Lunardi

Il crollo del numero di spermatozoi e la femminilizzazione del maschio italiano. Alba Giusi

Adolf Hitler: perché ho perso la guerra. Paolo Germani

Mel Gibson: "Gli ebrei sono responsabili di tutte le guerre nel mondo". Thomas Dalton

Il razzismo e l'odio di cui i globalisti non parlano. Alba

Giusi

Israele: la religione ebraica non ammette la donazione di organi e questo genera traffico illegale di organi umani. Elena Dorian

La patrimoniale è scritta nell'agenda dei globalisti. Monti, Draghi e Cottarelli sono solo esecutori. Alberto Rovis

Venezuela, Iraq e Libia. I furti della finanza predatoria e dei suoi servitori e lacché. Alba Giusi

La Magistratura è la quinta colonna del potere finanziario globalista? Giorgio Lunardi

Il Nuovo Potere che Pier Paolo Pasolini intravedeva nel lontano 1974: era il potere della finanza globalista predatoria. Elena Dorian

Hitler era razzista? «Sono esente da ogni odio razziale... non disprezzo le altre razze» (sue testuali parole). Paolo Germani

Soros finanzia l'emigrazione africana, ma non il controllo delle nascite. Chissà perché. Alba Giusi

Istigazione all'odio razziale. Il reato preferito dall'élite per soffocare il dissenso. Paolo Germani

Cambiamento climatico, tra realtà e fantasia. I grafici che non dobbiamo vedere. Le cose che non dobbiamo sapere. Alba Giusi

Falsi miti: la guerra civile americana per liberare i neri dalla schiavitù. Il ruolo delle banche e dei Rothschild. Paolo Germani

“Salviamo il pianeta Terra, sta morendo. Siamo l’ultima generazione che può far qualcosa!”. Urlano i globalisti di tutto il mondo. Giorgio Lunardi

Perché ci sono tante imprese che finanziano il gay pride e le associazioni LGBT? Elena Dorian

Hitler, fascismo, razzismo, Shoah e Auschwitz: i potenti strumenti di controllo sociale di cui dispone la finanza globalista e predatoria. Elena Dorian

Adolf Hitler: perché ho perso la guerra. Paolo Germani

La censura di Facebook, il dilemma di Zuckerberg e le pressioni della potente Lobby Ebraica dell’ADL. Giorgio Lunardi

Gli ebrei pensano soltanto al bene di Israele o anche a quello del paese in cui vivono da sempre? Mattia Liviani

“Gli ebrei controllano la finanza globalista e predatoria”.

Nel tempo dell'inganno, dire la verità è un atto rivoluzionario. Giorgio Lunardi

Chi comanda il mondo? Esiste una elite finanziaria sovranazionale che controlla e governa l'intero pianeta? Elena Dorian

Il controllo della finanza globale da parte di una cupola mafiosa blocca lo sviluppo economico, creando infelicità e miseria. Alberto Rovis

Chi comanda il mondo? Lo chiediamo a Voltaire, forse lui lo sa. Elena Dorian

Chi controlla il mondo? Vediamo cosa dice Orwell. Lui dovrebbe saperlo. Elena Dorian

Chi governa il mondo? Proviamo a chiederlo a Rothschild, se non lo sa lui... Elena Dorian

Corte di Strasburgo: le immagini di Gesù e Maria possono essere usate nella pubblicità. Anche quelle di Anna Frank e Auschwitz? Giorgio Lunardi

Chi sono i banchieri ebrei e le famiglie ebraiche che governano il mondo e spingono verso la globalizzazione? Giorgio Lunardi

Gli ebrei possiedono la metà della ricchezza degli Stati

Uniti? Alcune sorprendenti considerazioni su ricchezza e potere ebraico. Thomas Dalton

Il difficile rapporto degli ebrei con la storia. Paolo Germani

Manipolazione sociale: la propaganda LGBT ed il condizionamento sessuale delle nuove generazioni. Elena Dorian

Perché Hitler odiava gli ebrei? Lo scrive lui stesso, in quella parte del Mein Kampf che nessuno voleva pubblicare. Paolo Germani

Schindler's List, un film che incita all'odio razziale, criminalizza e discrimina il popolo tedesco. Elena Dorian

Israele: insuperabili maestri nella politica del "chiagni e fotti". Giorgio Lunardi

Amalek: la promozione sociale dei neri africani. Ovvero, come farli accoppiare (e figliare) con le donne bianche. Elena Dorian

Il "Giorno della Memoria" e il "Giorno dei Giusti". Per non dimenticare (chi ci comanda). Giorgio Lunardi

Amalek, sterminio dei bianchi cristiani: come abbassare il tasso di natalità dei popoli europei. Elena Dorian

L'antisemitismo deve finire: tutti i paesi del mondo devono finanziare la lotta contro l'antisemitismo per risolvere il problema alla radice. Giorgio Lunardi

Repubblica Sovietica Ungherese, Bela Kun: il sanguinario regime del terrore rosso. Paolo Germani

Ebrei: etnocentrismo, complesso di persecuzione e vittimismo del popolo eletto. Elena Dorian

Amalek: i bianchi cristiani europei sono il popolo da sterminare? Elena Dorian

Gli ebrei sono tutti buoni e innocenti. Hanno sempre sofferto e non hanno mai fatto del male a nessuno. I cattivi sono gli altri. Giorgio Lunardi

David Schwarz: le origini ebraiche del multiculturalismo svedese e della società multi-etnica. Paolo Germani

Barbara Lerner Spectre: l'ebrea che lotta in Svezia per un'Europa multiculturale e per il genocidio della razza bianca. Elena Dorian

Chi è Louis Farrakhan, ministro della "Nation of Islam", leader degli afroamericani e spina nel fianco degli ebrei di

tutto il mondo. Paolo Germani

*Reato universale di antisemitismo: il crimine verrà
perseguito dalla Polizia Imperiale. Giorgio Lunardi*

*I mercanti di schiavi, gli schiavisti della Confederazione e
il coinvolgimento degli ebrei. Giorgio Lunardi*

*Povere donne, da sempre abusate dal potere ed ora usate per
distruggere il tessuto sociale. Elena Dorian*

*Come la stampa spinge verso una società multietnica e
multiculturale, imponendo i valori della finanza globalista.
Elena Dorian*

*Le libertà garantite dall'ego-democrazia globale: pensiero
unico, LGBT, selfie, pornografia, morfina agli anziani. Paolo
Germani*

*Fratello nero, parente bianco. Chi sta creando divisione tra
bianchi e neri? Elena Dorian*

*Julius Streicher, Der Stürmer: il vignettista più famoso del
Terzo Reich. Paolo Germani*

*Il controllo sionista di Wikipedia, Enciclopedia Universale
Ebraica. Elena Dorian*

Falsi miti: Charlie Hebdo contro tutte le religioni (tranne una). Paolo Germani

Strumenti del controllo sociale: la pornografia è una droga che ha effetti su cervello, relazioni personali e società

Gli ebrei: i più grandi sterminatori del ventesimo secolo. Ron Unz

6. La pornografia come strumento di controllo, individuale e sociale: chi detiene il mercato del porno? Alessandro Benigni

4. La pornografia come strumento di controllo: il sistema di ricompensa cerebrale. Alessandro Benigni

1. La pornografia come strumento di controllo mentale individuale e sociale. Alessandro Benigni

Le "diverse libertà" del controllo sociale: orgoglio bianco e orgoglio nero. Elena Dorian

Chi sono i banchieri ebrei e le famiglie ebraiche che governano il mondo e spingono verso la globalizzazione? Giorgio Lunardi

Le politiche sociali e ambientali di Hitler sono oggi patrimonio di tutta l'umanità. Paolo Germani

Le politiche economiche di Hitler degli anni '30 ed il miracolo economico tedesco. Paolo Germani

Boris Nikolaevich Polevoy, inventore del "nastro trasportatore" utilizzato dai nazisti per sterminare gli ebrei ad Auschwitz. Paolo Germani

Ilya Eherenburg, responsabile morale dello stupro di due milioni di donne e bambine tedesche, criminale di guerra, mai processato. Paolo Germani

Propaganda e manipolazione di massa: "Endlösung" non significa "soluzione finale" né tanto meno "sterminio del popolo ebraico". Paolo Germani

Robert Kempner, geniale propagandista che diede alla "soluzione finale" il significato di "sterminio del popolo ebraico". Paolo Germani

Germany Must Perish! La Germania deve morire! Il libro di Theodore Kaufman che ha fatto la storia. Paolo Germani

Anche Louis Nizer incitava all'odio razziale verso i tedeschi. Paolo Germani

Il Piano Hooton: un altro piano genocida per annientare la Germania e sterminare il popolo tedesco. Paolo Germani

Il piano Morgenthau: il genocidio del popolo tedesco

Stupri e saccheggi degli Alleati in Germania. Luca Gallesi

3. L'ebreo internazionale: il controllo della stampa e delle informazioni. Henry Ford

Propaganda e manipolazione: l'incredibile storia del sapone RIF, prodotto col grasso degli ebrei per i campi di concentramento nazisti. Paolo Germani

3. Processo di Norimberga: una farsa tra false prove, prove inventate e minacce ai testimoni. Curzio Nitoglia

Controllo globale: le camere a gas naziste alimentate a Zyklon B, una storia inverosimile resa vera dalla propaganda

"Dunkirk": un film sull'epico salvataggio di 340 mila soldati inglesi graziati da Hitler dopo la disfatta di Dunkerque. Paolo Germani

Come sarebbe oggi il mondo se Hitler avesse vinto la seconda guerra mondiale?

La mappa del quoziente intellettivo nel mondo e il Q.I. medio degli italiani. Alba Giusi

Gli esseri umani possono essere suddivisi in razze? Parlarne è diventato un tabù. Non per Philippe Rushton

Livelli di testosterone, anatomia e dimensione degli organi sessuali in base alla razza di appartenenza. Philippe Rushton

Criminalità e propensione al crimine in base alla razza di appartenenza. Philippe Rushton

Perché il quoziente d'intelligenza dei neri è inferiore a quello dei bianchi? La teoria delle strategie riproduttive R-K. Philippe Rushton

Perché gli atleti neri eccellono nella corsa, nella pallacanestro e nel calcio e sono così scarsi nel nuoto?

Gestazione, nascita e differenze evolutive dei bambini in base alla razza di appartenenza. Philippe Rushton

Vincoli famigliari, fertilità e durata della vita in base alla razza di appartenenza. Philippe Rushton

Perché le donne nere sono fisicamente meno attraenti delle altre donne? Alba Giusi

Il quoziente intellettuale dei bianchi non è compatibile con la sottomissione all'élite finanziaria. Alba Giusi

Piano Kalergi: la grande sostituzione etnica dei popoli europei. Paolo Germani

Bastardi razzisti, giù le mani dalle ONG di Soros, altrimenti la grande sostituzione dei popoli europei è a rischio. Paolo Germani
